



LA DOMENICA



NON ABBIATE PAURA, IL SIGNORE È RISORTO!

Di fronte alla morte di Gesù l'umanità aveva assunto diversi atteggiamenti: derisione, indifferenza, sgomento, tristezza acuta, timore. All'uomo, ripiegato su sé stesso, che riteneva inutile il gesto salvifico di Gesù, a colui che ne rimaneva lontano ritenendo di non averne bisogno, a chi restava perplesso di fronte a quell'atroce sofferenza liberamente accettata, alle donne e ai discepoli che provavano paura per quanto succedeva e per quanto sarebbe potuto capitar loro da quel momento in poi... l'annuncio angelico propone non una risposta, ma una presenza.

Quel Maestro che avevano seguito, ascoltato, quel Rabbi osteggiato e messo alla prova è nuovamente presente! E non per dimostrare che aveva ragione, ma per indicare una nuova via. Non per far vedere che non si è arreso, ma per dire all'umanità di ogni tempo che non deve fermarsi di fronte al male e alla morte. Questa è la Pasqua del Signore: vivere per il bene e per la vittoria della vita, quella nuova ed eterna del Risorto. Il turbamento e la paura allora si trasformino per tutti noi in coraggio apostolico, in gioia grande e autentica. **don Tiberio Cantaboni**

Tiziano Vecellio, Resurrezione di Cristo, 1542-1544. Olio su tela, cm 163 x 104.

■ *Il giorno tanto atteso è arrivato: oggi è Pasqua, è giorno di salvezza. La morte è stata sconfitta, l'Agnello immolato è risorto, il Signore è vivo e trionfa. Giorno beato che ci avvolge di luce e ci riempie di gioia. Diciamo il nostro grazie portando a tutti il dono che abbiamo ricevuto.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Cfr. Sal 138/139,18.5-6) in piedi

Sono risorto, e sono sempre con te; tu hai posto su di me la tua mano, è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi. A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Oggi si consiglia di usare il rito per l'aspersione domenicale dell'acqua benedetta.

C - Fratelli, redenti dal sangue prezioso di Cristo, riconosciamo le nostre infedeltà e invochiamo il perdono da Dio.

Si fa una breve pausa di silenzio.

– Signore, con la risurrezione ci hai donato la pace, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

– Cristo, risuscitato secondo le Scritture, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

– Signore, Dio ti ha risuscitato dalle angosce della morte, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdono i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive... A - **Amen.**

persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.

¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, con il volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. ²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto».

²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE in piedi

Il Credo può essere sostituito con la Rinnovazione delle promesse battesimali.

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **A - Credo.**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **A - Credo.**

C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **A - Credo.**

C - Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. **A - Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI si può adattare

C - Cristo, nostra Pasqua, è risorto: con gioia e gratitudine affidiamo al Padre ogni nostra necessità e speranza.

Letture - Diciamo con fiducia:

✠ Padre della Vita, ascoltaci.

1. Conferma nella fede la tua Chiesa: la risurrezione del tuo Figlio la sostenga e la renda forte nella testimonianza, nella certezza che la morte è vinta e la vita trionfa, preghiamo:

2. Illumina i governanti, i politici, i magistrati: di fronte alle tenebre della morte e dell'iniquità si affidino alla luce del Risorto per sostenere i poveri e gli innocenti, preghiamo:

3. Aiuta tutti i fratelli che vivono nella disperazione, nel non-senso, nell'indigenza a trovare nella risurrezione la forza per alzare lo sguardo e lasciarsi accogliere dal tuo abbraccio di amore, preghiamo:

4. Donaci la gioia della Pasqua oggi e sempre, perché l'Alleluia sia il canto quotidiano della nostra fede, e la certezza della risurrezione sostenga la nostra speranza, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre di infinita bontà, che hai liberato la nostra umanità dalla morte con la forza della Risurrezione del tuo Figlio, sostieni il cammino dei tuoi figli, perché possiamo corrispondere con la coerenza della nostra vita cristiana alla grazia della redenzione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE in piedi

C - Esultanti per la gioia pasquale ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Prefazio pasquale I: Cristo Agnello pasquale.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (1Cor 5,7-8)

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità, alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Processione d'ingresso:* Le tue mani (553); Mio Signore, gloria a te! (554). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalcati oppure: Questo è il giorno che ha fatto il Signore (183-185). *Processione offertoriale:* Jubilate, servite (665). *Comunione:* Cristo, nostra Pasqua (545); Cristo risusciti (547). *Congedo:* Il mattino di Pasqua (550).

Cristo risorto, luce splendente, autore della nostra salvezza

AVenezia, nel 1544, il pittore Tiziano Vecellio lavora senza sosta per portare a termine le numerose committenze che provengono dalle più importanti corti italiane ed europee. Proprio in questo anno deve terminare uno stendardo "opistògrafo" (cioè dipinto sui due lati), commissionatogli dalla famiglia Della Rovere e destinato alla Compagnia del Corpus Domini di Urbino. Ha già ultimato da un lato "L'ultima Cena", adesso è impegnato nel dipingere la "Risurrezione", che è la straordinaria immagine che vediamo nella prima pagina di questo numero de «La Domenica».



GALLERIA NAZIONALE DELLE MARCHE.

Un recente restauro, ha riportato l'opera all'originario splendore, svelando la tavolozza preziosa dell'artista veneziano: l'azzurrite, le lacche splendenti, il giallo di piombo, il verderame...

Nella composizione classicheggiante, perfettamente equilibrata, una immaginaria linea orizzontale separa la parte alta dai cinque personaggi che affollano lo spazio in basso, i quali si agitano in preda allo spavento per quella forza che li schiaccia verso terra. Uno di essi cerca di guardare in alto, senza comprendere ciò che sta avvenendo. Tiziano ci mostra con efficacia la terribile lotta dei figli delle tenebre, contro i figli della luce, e il trionfo vittorioso di questi ultimi.

Nello spazio superiore, con un'audace scorcio dal basso, possiamo contemplare la bellissima figura di Gesù nello splendore della risurrezione, con la sua pace serena, sembra muovere verso l'osservatore, portando il vessillo della vittoria e mostrando la piaga del costato, per i tanti Tommaso increduli. All'orizzonte si annuncia un nuovo giorno, il giorno senza tramonto, dove il sole è Cristo risorto, «le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove». Scompaia in noi ogni tristezza, perché l'Amore ha vinto la morte.



Giuliana Lapi Degl'Innocenti

Ottava di Pasqua - Liturgia propria

13 L Lunedì dell'Angelo. **Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.** «Dio lo ha risuscitato», è il nucleo della predicazione apostolica e della Chiesa lungo i secoli. *S. Martino I.* At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15.

14 M Ottava di Pasqua. **Dell'amore del Signore è piena la terra.** La conversione di una grande folla non è frutto del discorso di Pietro, ma dell'azione dello Spirito Santo nella Chiesa nascente. *S. Lamberto.* At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18.

15 M Ottava di Pasqua. **Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.** Lo stesso Gesù che ha accompagnato e si è manifestato ai discepoli di Emmaus è presente nella vita di ognuno di noi. *S. Marone; B. Cesare de Bus.* At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35.

16 G Ottava di Pasqua. **O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!** La storia umana ha senso solo se si accoglie Gesù morto e risorto. *S. Bernardetta Soubirous.* At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48.

17 V Ottava di Pasqua. **La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.** La "pesca miracolosa" fa comprendere che senza Gesù e la sua Parola nulla è possibile. *B. Chiara Gambacorti.* At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14.

18 S Ottava di Pasqua. **Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.** Solo chi accoglie Gesù come hanno fatto i discepoli è liberato dalla durezza di cuore e diviene vero credente. *B. Sabina Petrilli; B. Luca Passi.* At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15.

19 D Il Domenica di Pasqua / A (della divina Misericordia). Il sett. del Tempo di Pasqua - Il sett. del Salterio. *S. Leone IX.* At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31. **Enrico M. Beraudo**



LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici - Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.





LA DOMENICA

LA DOMENICA – 2020/28 – pp. 7,8,57,58

*Uniti nella preghiera in questo tempo di prova.
La fede non ci risparmia il dolore ma ci dona
il sollievo di sapere che il Signore è qui con noi
e ci aiuta a portare le nostre croci.*

∞ DOMENICA DI PASQUA ∞

Celebriamo la Pasqua in un'atmosfera diversa rispetto al passato. Vogliamo ripartire, ma temiamo il futuro che appare sempre più carico di incognite. Ma questo non deve farci perdere la speranza. Se ci pensiamo bene è questa la dinamica della Pasqua, che «non opera alcuna magia. Come al di là del Mar Rosso gli ebrei trovarono il deserto, così la Chiesa, dopo la Risurrezione, trova sempre la storia con le sue gioie e le sue speranze, i suoi dolori e le sue angosce»*. Lo vediamo tutti, che «la speranza, in questo mondo, non può non fare i conti con la durezza del male. Non è soltanto il muro della morte a ostacolarla, ma più ancora sono le punte acuminate dell'invidia e dell'orgoglio, della menzogna e della violenza. Gesù è passato attraverso questo intreccio mortale, per aprirci il passaggio verso il Regno della vita»*.

Accogliamo quindi con gioia il dono della Pasqua, crediamo alla vita che rinasce, non cediamo alla tristezza, infatti «come i raggi del sole, a primavera, fanno spuntare e schiudere le gemme sui rami degli alberi, così l'irradiazione che promana dalla Risurrezione di Cristo dà forza e significato ad ogni speranza umana, ad ogni attesa, desiderio, progetto»*. E a tutti auguriamo

Buona Pasqua!

Un saluto a tutti i lettori, le parrocchie e le comunità
don Pietro Roberto Minali

* Citazioni di Papa Benedetto XVI.